



Ufficio stampa e PR
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 88
pr@lugano.ch
www.lugano.ch

Comunicato stampa Ricevuto a Palazzo Civico l'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America in Svizzera

L'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America in Svizzera Scott C. Miller è stato accolto oggi pomeriggio a Palazzo Civico dal Sindaco Michele Foletti, dal Vicesindaco Roberto Badaracco, dalla Municipale Karin Valenzano Rossi e dal Direttore della Divisione Cultura Luigi Di Corato. All'incontro erano presenti anche Bradford Bell, Vice Capo Missione dell'Ambasciata, Elisabeth O'Rourke, Consigliere politico, Dylan Suffredini, Consigliere economico e Sarah Stauffer del Servizio Protocollo.

L'Ambasciatore Miller è giunto in città accompagnato da una folta delegazione del suo staff con l'obiettivo di consolidare le relazioni bilaterali fra i due Paesi: fino a domani l'Ambasciata americana sarà infatti presente a Lugano e in Ticino con l'iniziativa Pop-Up Embassy, che si propone di far conoscere ai cittadini americani i servizi offerti dall'Ambasciata e ispirare nuove opportunità di collaborazione. Sono in agenda numerosi incontri con rappresentanti di istituzioni accademiche, aziende americane che operano sul territorio e aziende svizzere che esportano con successo negli Stati Uniti. L'Autorità diplomatica ha ringraziato la Città per l'ospitale accoglienza, ricordando le ottime relazioni di collaborazione tra Lugano e gli Stati Uniti, in particolare negli ambiti dell'economia, della cultura e della formazione.

"Il sentimento di amicizia che unisce Lugano agli Stati Uniti d'America ha ragioni profonde nella nostra storia - ha sottolineato il Sindaco Michele Foletti durante il suo discorso di accoglienza - la nostra è stata una terra di emigranti, gli Stati Uniti sono stati per molti nostri antenati una terra di accoglienza dove hanno potuto esprimersi ed essere partecipi, spesso con molta fortuna, del sogno americano. Un tempietto sul lungolago di Lugano posato nel 1859 da Abbondio Chialiva ricorda la figura del primo Presidente americano George Washington. In questi tempi estremamente complessi, in cui le divisioni e le incomprensioni tra nazioni e tra civiltà sembrano irriducibili, il nostro sforzo deve riferirsi a quei valori universali che hanno reso i nostri paesi liberi e democratici. Ancora oggi questi valori, a fondamento dei nostri Stati, sono l'humus sul quale i nostri rapporti possono continuare a crescere grazie a nuove opportunità di collaborazione".

La delegazione americana ha espresso particolare interesse per le iniziative promosse dalla Città con l'obiettivo di favorire l'innovazione tecnologica e digitale e di creare opportunità di crescita per la popolazione e le aziende attive sul territorio.